

Maggiore redditività grazie ai sistemi gestionali



Situazioni e procedure che creano diseconomie, magari incrostate sotto anni di consuetudini sulle quali, poiché "si è sempre fatto così", non ci si prende nemmeno la briga di indagare. Sono lussi, questi, che nessuna azienda può più permettersi. La fabbrica intelligente è oramai un must.

Con questa "dorsale" informatica che segue da vicino tutto ciò che avviene nel corso di una tiratura di stampa è possibile per un imprenditore o un manager scovare tutti i punti deboli e le inefficienze che si annidano nella realizzazione di una commessa di stampa, nella gestione di uno stabilimento.

La "fabbrica intelligente" è, per molti analisti, il passaggio obbligato per uscire non solo indenni ma rafforzati da questa fase congiunturale.

Lo stabilimento di stampa totalmente informatizzato è collegato da un lato al sistema gestionale, dall'altro al cliente.

Certe affermazioni nel settore della stampa suonano un po' come delle eresie e ancor oggi spesso vengono sussurrate dopo essersi accertati che non ascoltino orecchie estranee. E questo è tanto più vero quando ad essere messa in discussione è la supremazia della macchina da stampa... Eppure il partito di chi ne è convinto va sempre più allargandosi e compatto sostiene che proprio a Drupa ne avremo la conferma definitiva. Il credo che li sostiene il seguente: il margine competitivo di un'azienda

grafica non viene più - o sempre meno - dagli strumenti produttivi, cioè dalle macchine, ma dagli strumenti gestionali. Cioè da quei sistemi - nei quali la componente software è senz'altro preponderante - che consentono di migliorare la redditività di ogni singola commessa e quindi la performance dell'azienda. Alla base di questa tesi sta la riflessione che negli ultimi anni le aziende grafiche hanno investito pesantemente per rinnovare e potenziare il proprio

Le proposte di Didelme Sistemi per arrivare alla "fabbrica intelligente", uno stabilimento di stampa completamente informatizzato

parco macchine dotandosi di attrezzature ad altissima produttività e che in molti casi consentono di effettuare un elevato numero di lavorazioni in linea. Ciò è coinciso con un momento congiunturale che ha visto la domanda di stampati non crescere parallelamente all'impennata dell'offerta, la competitività tra le aziende grafiche aumentare drasticamente, i margini ridursi drammaticamente.

Ecco dove trovano sempre più credito le idee di chi, in un panorama come quello appena delineato, afferma che per poter essere competitiva un'azienda grafica deve oggi focalizzare la sua attenzione sull'ottimizzazione dei risultati, sul massimo recupero dell'efficienza che diviene prepotentemente il più importante viatico alla redditività.

Didelme Sistemi è una società molto dinamica, di piccole dimensioni - 20 dipendenti, la maggior parte giovani diplomati e laureati che credono nella ricerca e, ci tengono a sottolinearlo, sono abituati a "pensare in grande" - e ben focalizzata su due mercati, quello energetico delle società petrolchimiche e quello grafico, sia sul fronte degli stampatori di giornali quotidiani che su quello degli stampatori commerciali. Fondata circa 20 anni fa dall'ing. Luigi Aurelio Borghi, ha sin dall'inizio avuto come obiettivo la gestione automatizzata e integrata dei reparti produttivi, una strategia ben definita che le ha consentito di ottenere significativi risultati. Il 2007 si è chiuso con un fatturato di poco sopra i 2 milioni di euro (+10% rispetto all'anno precedente) e il 2008 si è aperto con l'inserimento in organico di un nuovo direttore commerciale per l'area grafica, l'ing. Sergio Facchini (v. notizia su IPI 90, pag. 19) che ha l'incarico di far crescere il nome Didelme Sistemi nel nostro settore. Un compito non difficilissimo, stando alle premesse, che tra l'altro può già far leva su una serie di installazioni presso importanti gruppi dell'area grafica e poligrafica tra i quali segnaliamo la Rotolito Lombarda, il NIIAG (Nuovo Istituto Italiano di Arti Grafiche) di Bergamo, Eurogravure, i gruppi Seregni, Farina e Colasanto, la Stec, il Centro Stampa ecc.

Lo slogan che accompagna il nome chiarisce da subito il risultato promesso a chi la adotta: "stampa... e dimentica tutto il resto"

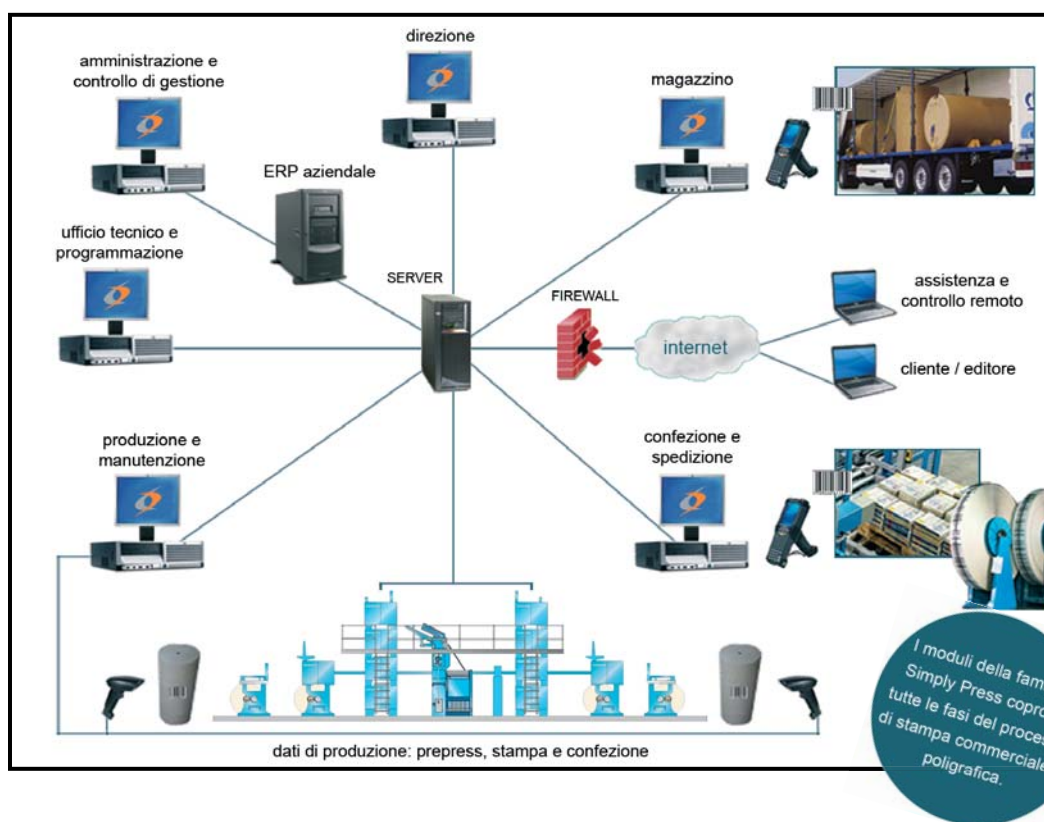
Simply Press è il nome della suite di programmi che Didelme Sistemi propone al settore grafico. Simply Press con la sua caratteristica di modularità è in grado di gestire e ottimizzare tutte le fasi del processo

di stampa e, grazie al collegamento con il sistema gestionale, consente di ottenere una dettagliata analisi di redditività per ogni commessa.

Il modulo **"Paper Manager"** controlla in modo intelligente il magazzino carta: carico e scarico, logistica del magazzino e, in congiunzione con altri sistemi di controllo della stampa, come ad esempio il Grafikontrol, è possibile arrivare a una vera e propria gestione della qualità di ogni singola bobina di carta. Paper Manager è il sistema che fa funzionare il più avanzato magazzino di carta di uno stampatore italiano, quello della Rotolito Lombarda di

fermata; queste informazioni inviate al sistema gestionale sono alla base del calcolo della redditività di ogni singolo lavoro di stampa.

Il Tracker invia anche i dati a **"Maint Manager"** che gestisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti produttivi in base al calcolo delle ore di lavoro e alla gestione degli ordini. La suite Simply Press è completata da **"Logistic Manager"** che gestisce il magazzino dei semilavorati e dei prodotti finiti, si occupa delle spedizioni e dei documenti relativi e si interfaccia con il sistema informatico del cliente.



Cernusco (MI): 4 mila metri quadri di superficie per un'altezza di 20 metri e una capienza di 20 mila tonnellate di carta. Con il modulo **"Job Builder"** si impostano le caratteristiche tecniche di ogni commessa di stampa, **"Job Sequencer"** poi raggruppa per tipologia i lavori in base alla carta richiesta, al tipo di piega ecc., e in congiunzione con **"Job Scheduler"** ottimizza il carico dei reparti e invia gli ordini di produzione a ogni singola macchina. **"Job Tracker"** raccoglie i dati dagli strumenti di produzione (tempi, materiali, personale), tiene il conteggio degli scarti e le causali di

Con questa "dorsale" informatica che segue da vicino tutto ciò che avviene nel corso di una tiratura di stampa è possibile per un imprenditore o un manager scovare tutti i punti deboli e le inefficienze che si annidano nella realizzazione di una commessa di stampa, nella gestione di uno stabilimento.

Situazioni e procedure che creano diseconomie, magari incrostate sotto anni di consuetudini sulle quali, poiché "si è sempre fatto così", non ci si prende nemmeno la briga di indagare. Sono lussi, questi, che nessuna azienda può più permettersi. La fabbrica intelligente è oramai un must.